

Assemblea Ordinaria 2017

Quarant'anni d'iscrizione

1977-2017



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Rossana Bettinelli

Quarantennale d'iscrizione 1977-2017



Restauro Chiesa San Faustino e Giovita - Fasano del Garda, danneggiata dal sisma del 2004. Opera "GRAND PRIX 2009 - Unione Europea / Europa Nostra - Categoria 1 Conservazione"



Laureata nel 1976 allo IUAV, esercita dal 1977 l'attività di architetto-urbanista nel proprio studio di Brescia prediligendo il restauro architettonico e la riqualificazione urbana e ambientale. Nel 2009 riceve il **Grand Prix - Unione Europea / Europa Nostra - Categoria 1 Conservazione** per il restauro della Chiesa di San Faustino e Giovita a Fasano del Garda danneggiata dal sisma del 2004.

Collabora, in qualità di esperto ambientale, a Commissioni di Enti pubblici e per attività scientifiche e didattiche con istituzioni universitarie, in particolare negli anni accademici 1996-2000 con l'incarico di professore a contratto nelle Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia e di Parma. Dal 2008 al 2014 è membro dell'Osservatorio nazionale del Paesaggio MiBACT, dal 2015 è membro della Commissione per i Beni Paesaggistici della Regione Lombardia.

Nel 1986 aderisce ad Italia Nostra onlus: dal 1992 Presiede la Sezione di Brescia; dal 1995 al 2009 è Consigliere e dal 2005 al 2009 Vicepresidente nazionale. Dal 2014 è Presidente del Consiglio regionale lombardo dell'Associazione.

Dal 2006 è Consigliere dell'Associazione internazionale Europa Nostra, dal 2011 membro del Board.

Curatrice di Mostre e coordinatrice di Convegni internazionali è autrice di numerose pubblicazioni. Ha rilasciato varie interviste su temi riguardanti la tutela del Patrimonio Culturale e del Paesaggio a quotidiani, radio e televisioni locali e nazionali.

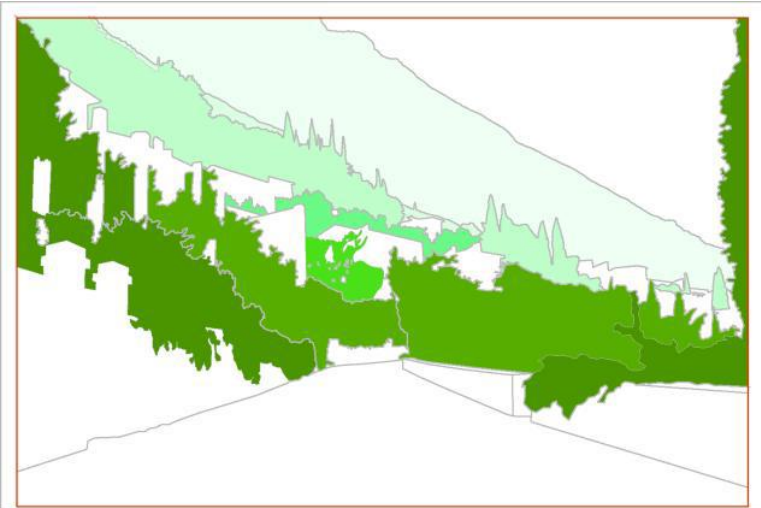


Restauro e Valorizzazione del medievale Castello - recetto di Padenghe sul Garda. Particolare della gradinata del nuovo TEATRO nel recinto del Castellino

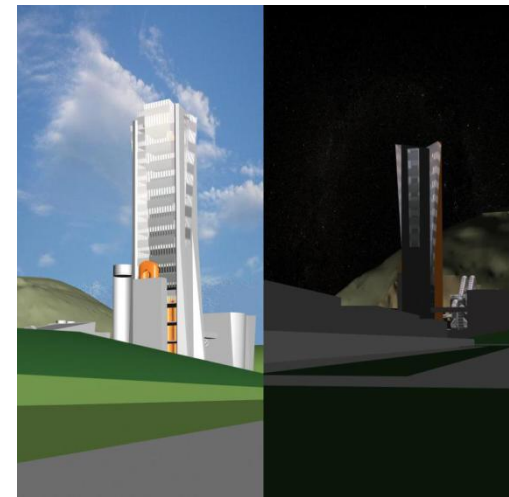
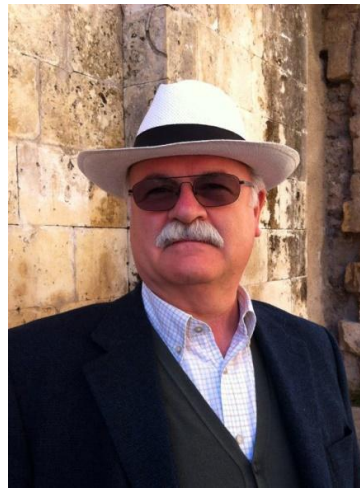
Attilio Bulla



Quarantennale d'iscrizione 1977-2017



Nato nel 1950 a Villachiaro (BS) si laurea allo IUAV di Venezia. Inizia la professione in collaborazione con l'arch Giorgio Morpurgo con il concorso per il Catalogo Edilizia Scolastica Regione Lombardia le cui serie progettuali sono classificate e pubblicate. Per l'edilizia e urbanistica si ricorda il Piano di recupero di Padernello.. Dagli anni 80 si occupa di tematiche ambientali e paesaggistiche ricevendo il primo premio nella Rassegna INU Regionale Lombardia per il Piano Paesistico di Rezzato: la presidente del comitato Gae Aulenti esalta metodologie e comunicazione visiva. Agli inizi degli anni 90 si avvale dei GIS e dei satelliti sovietici ad alta definizione collaborando con l'Accademia delle Scienze di Mosca ricevendo il titolo di Accademico Cosmonautico. In questo periodo è impegnato nella pianificazione provinciale di Brescia, Catanzaro, Mantova e Ragusa. Negli anni 2000 accentua la tematica della VIA, come nelle cave e Cimiteria di Rezzato in qualità di Tecnico della ITALCEMENTI, in collaborazione con il Politecnico di Milano e di Rotterdam. Nell'ultimo periodo si dedica alle tematiche paesaggistiche e del turismo con particolare riguardo alle strutture alberghiere e agli stabilimenti balneari (Direttiva Bolkestein) in località turistiche (lago di Garda , costa Romagnola).

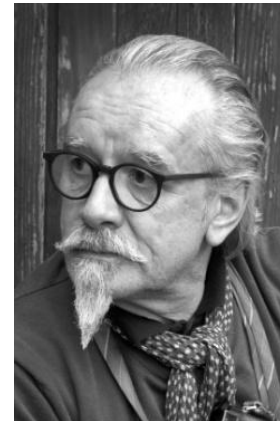


Renato Corsini



Quarantennale d'iscrizione 1977-2017

Renato Corsini si laurea, con lode, nel 1976 presso il Politecnico di Milano con una tesi sul “ruolo della famiglia nella riproduzione della forza lavoro” ambientata nell’edilizia economico popolare. La tesi costituisce la prima esperienza di lavoro presentata in video tipe presso una facoltà di Architettura. In seguito, professionalmente, si occupa del recupero di piccoli borghi storici (complesso “il Borgo” a Calvagese della Riviera, borgo “la Bolognina” a Bedizzole, “tenuta della Gerola” a Prevalle) accanto a ristrutturazioni di immobili nei centri storici di alcune città italiane (Brescia, Napoli, Monza, Cremona). Lavora per una decina d’anni nel mondo della moda progettando negozi d’abbigliamento ed allestendo stand a Firenze e a Parigi. A partire dagli anni 2000 progetta diverse sedi per la comunità di recupero per tossicodipendenti “Lautari” tra le quali l’ultima la più grande con sede a Pozzolengo. Sue sono anche la realizzazione di discoteche, farmacie, case per anziani, trasformazioni di vecchi cascinali, istituti bancari, complessi alberghieri e un maneggio per gare internazionali. In Kenia e nel mar Rosso ha fatto progetti per villaggi turistici. Ultimamente si occupa di allestimenti per mostre fotografiche. Insofferente all’uso delle nuove tecniche informatiche (disegna ancora a mano libera ed al tecnigrafo) e deluso dall’attuale dominio della burocrazia rispetto al momento creativo della professione, alla fine del corrente anno chiuderà lo studio di architettura.

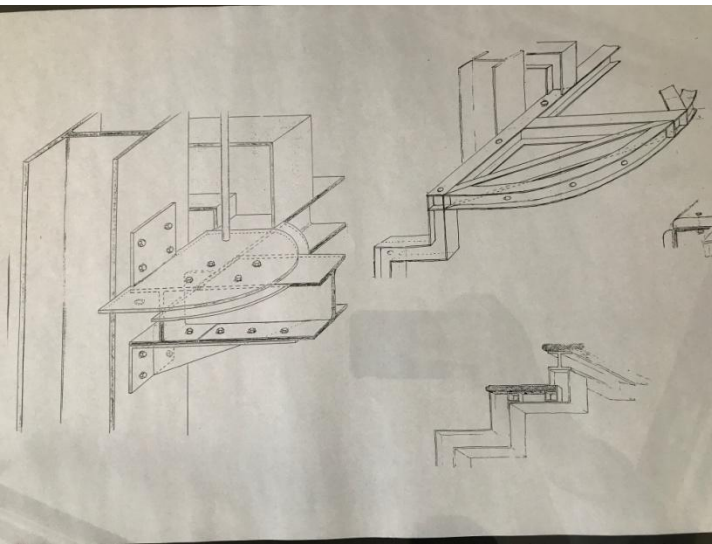


Fidelmo Dolcini



Quarantennale d'iscrizione 1977-2017

Nato 1949 – Consegue maturità classica al Liceo Arnaldo in Brescia – Biennio all'Università degli Studi in Brescia Dipartimento Ingegneria Civile – Consegue Laurea quinquennale alla facoltà di Architettura IUAV in Venezia con l'Arch. G. Morpurgo e G. Lombardi – Collabora con Ass. Ricotti in Reg. Lombardia e con vari Studi di architetti in Milano – Fonda lo Studio di Architettura Urbanistica e Design nel 1977 maturando esperienze nel campo della residenza singola e collettiva sempre inseguendo la poetica del maestro Mario Botta : "l'architettura dà forma allo spazio , in un rapporto dinamico continuo con il paesaggio , che si consolida al momento della realizzazione dell'opera architettonica in un nuovo equilibrio architettura-ambiente in un dialogo continuo nella mutevole incidenza della luce al lento fluire dei giorni e delle stagioni". Nel 1990 fonda lo Studio Progetto & Impresa , con attività di Service principalmente a gruppi di Investitori ed Imprese Edili , caratterizzato da intensa attività di progettazione residenziale e commerciale oltre che Direzione Lavori , sempre imperniata alla qualità oltre che architettonica anche tecno-costruttiva , e con attenzione e competenza alla Pianificazione Urbanistica ed alla progettazione di spazi pubblici ed aree verdi .



Luigi Fantetti

Quarantennale d'iscrizione 1977-2017

Dal 1978 svolge la libera professione in Brescia.

Negli anni dal 1974 al 1978 ha collaborato con studi di ingegneria in Brescia per la progettazione architettonica e d'interni, indi ha intrapreso, dopo la laurea nel 1976, l'attività in proprio nel settore dell'arredamento, della progettazione di opere interne e nel design per l'industria. Ha insegnato disegno geometrico ed architettura al Liceo Artistico V. Foppa negli anni tra il 1975 ed il 1983.

Dopo le prime esperienze di progettazione a carattere manutentivo nel settore edile, ha progettato i primi interventi di edilizia ex novo, a carattere civile, unifamiliare, bifamiliare, in Brescia e provincia, svolgendo anche ruoli di direttore dei lavori e progettista strutturale. Ha partecipato a concorsi di progettazione architettonica, tra i quali quello nazionale per la ristrutturazione della Cattedrale di Faenza risultando al secondo posto dopo la progettazione in due fasi: architettonica ed esecutiva;

Ha realizzato interventi di ristrutturazione per alcuni istituti religiosi, in particolare per interventi in ambito residenziale religioso e conventuale, e di adeguamento funzionale con progettazione esecutiva e direzione lavori;

ha progettato interventi di ristrutturazione ed ampliamento in ambito alberghiero, e residenziale, e di consolidamento strutturale di edifici storici, svolgendo ruoli di progettista, direzione lavori, calcolo strutturale e coordinamento sicurezza.

Ha progettato interventi di adeguamento antincendio di fabbricati residenziali, e di trasformazione di edifici a carattere di impresa.

Negli anni novanta ha esercitato, in ambito istituzionale, funzioni di coordinamento della commissione urbanistica circoscrizionale.

Ha progettato interventi di adeguamento energetico di edifici residenziali.

A tutt'oggi, dal 1990 svolge consulenze tecniche giudiziarie per il Tribunale di Brescia nel settore civile;

E' abilitato alla progettazione e coordinamento della sicurezza, ed alla riqualificazione energetica.

Svolge collaborazioni con l'O.A.P.P.C, all'interno della Commissione per la Sostenibilità e l'Efficienza Energetica, ed all'interno dei corsi propedeutici all'esame di Stato.



Paolo Fedrigolli



Quarantennale d'iscrizione 1977-2017



Luigi Marco Fontana



Quarantennale d'iscrizione 1977-2017

Laureato con lode al Politecnico di Milano nel 1977 ed iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Brescia, crea il proprio studio di architettura. Svolge l'attività professionale con singole competenze e con sinergie interdisciplinari per realizzare soluzioni nell'urbanistica, nell'edilizia pubblica e privata, e salvaguardia paesaggistica.

Numerose sono le committenze dalle pubbliche amministrazioni per la ristrutturazione, progettazione e realizzazione di opere pubbliche.

E' stato consulente per l'elaborazione della legge 18 maggio 1989 n. 183 conferito dal Ministero Lavori Pubblici, Direzione Generale della Difesa dei Suoli.

Molteplici privati richiedono la sua esperienza e capacità per il recupero di fabbricati, la progettazione di ville, di complessi residenziali, di centri commerciali.

Ha redatto pubblicazioni come: "Parco Locale di Interesse Sovracomunale del fiume Strone con guida pieghevole", "L'Oglio e i suoi Castelli".

Ha partecipato a dibattiti architettonici con concorsi quali: Recupero centro storico di Grosseto, Concorso realizzazione dello Chalet in Cevo e ha vinto il concorso di progettazione per la sistemazione della piazza e aree adiacenti Palazzo Avogadro in Sarezzo.

L'architettura urbana e delle aree verdi rimane per lui il modo di esprimere attraverso le forme, i volumi e i colori la sua idea di armonia e di equilibrio perpetui.



Giuseppe Galeri



Quarantennale d'iscrizione 1977-2017



**REALIZZAZIONE DI RESIDENCE A
TOSCOLANO MADERNO "LA VIGNA"**



**STUDIO PROGETTO DA REALIZZARE PRESSO LA
STAZIONE METRO SANT'EUFEMIA/BUFFALORA**



**REALIZZAZIONE DI RESIDENCE A CAIONVICO "IL
BORGHETTO"**

Valentino Galeri



Quarantennale d'iscrizione 1977-2017



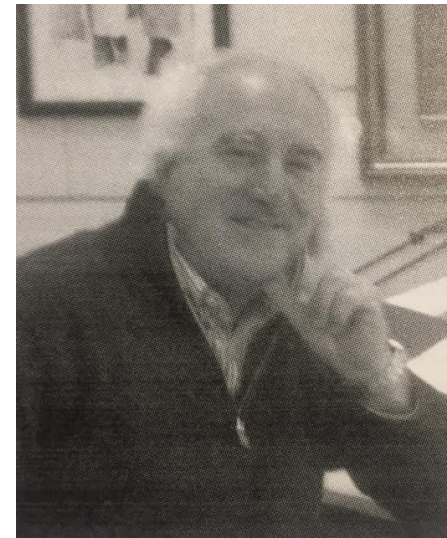
**REALIZZAZIONE DI RESIDENCE A
TOSCOLANO MADERNO "LA VIGNA"**



**STUDIO PROGETTO DA REALIZZARE PRESSO LA
STAZIONE METRO SANT'EUFEMIA/BUFFALORA**



**REALIZZAZIONE DI
RESIDENCE A
CAIONVICO "IL
BORGHETTO"**



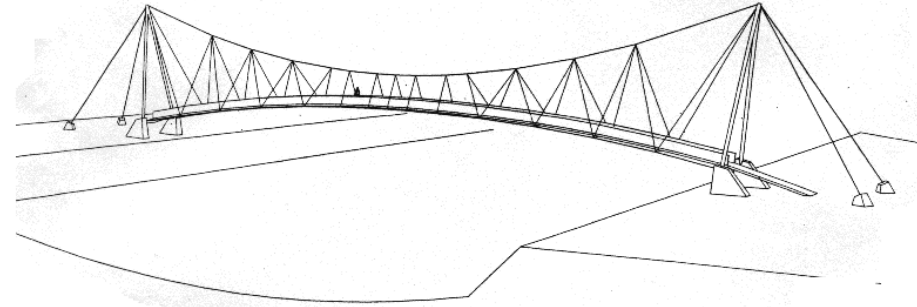
Dezio Paoletti



Quarantennale d'iscrizione 1977-2017

Si è laureato con lode al Politecnico di Milano nel marzo del 1977. Ha avuto l'opportunità di affrontare incarichi anche complessi e di varie categorie progettuali, spaziando dall'urbanistica all'architettura sia per nuove realizzazioni ad indirizzo produttivo che nelle destinazioni residenziali, in particolare sulle preesistenze. Numerosi i suoi interventi sul patrimonio edilizio non vincolato e pure significativi incarichi di restauro conservativo su realtà storico-monumentali. Non sono mancati progetti per il decoro urbano, per l'allestimento di apparati permanenti od effimeri, per la viabilità fino all'ingegneria, sia nella componente strutturale che idraulica senza travalicare i limiti spettanti agli architetti. Da almeno 20 anni si è fatto anche più intenso l'impegno nelle prestazioni culturali ed in ambito territoriale su scala sovracomunale trovando del tutto naturale affrontare le varie problematiche connesse alla vita umana, comprese le progettazioni di carattere paesistico-ambientale e per il tempo libero. Ha pertanto avuto la possibilità di adempiere a gran parte delle esperienze progettuali consentite al suo Ordine professionale grazie anche all'attitudine insita negli architetti di sapere lavorare in équipes interdisciplinari e quindi avere potuto condurre prestazioni più complesse quali:

- studi di fattibilità per la valorizzazione di ambiti sovracomunali come per il corso fluviale dell'Oglio da Paratico a Seniga e progetti di istituzione di Parchi Sovracomunali (quelli a denominazione P.L.I.S. della Regione Lombardia);
- individuazione e realizzazione di percorsi ciclopeditoni a lunga percorrenza (la GREEN WAY del Fiume Oglio in sponda bresciana; il Percorso Ciclabile Brescia - Bassa bresciana dir. CR; il Percorso sul Fiume Gambara; il Circuito nei 7 Comuni denominati "Terre Basse");
- il censimento dell'architettura rurale nei 104 ambiti comunali non appartenenti alle Comunità montane .



Fernando Paterlini



Quarantennale d'iscrizione 1977-2017

Nato a Brescia il 22-8-1949, coniugato con l'arch. Piera Manuela Stagnoli dal 1972, tre figli Marco di 43 anni laurea in ingegneria, Marica di anni 42 laurea in pubbliche relazioni e Marta di anni 27 laurea in architettura.

Laureato in ingegneria civile edile strutturalistica presso il Politecnico di Milano nel 1972

Laureato in architettura Istituto Universitario di Venezia nel 1976

Iscrizione Ordine Ingegneri di Brescia al N° 833 (1973) Iscrizione Ordine Architetti di Brescia al N° 399 (1977) Corso progettazione antincendio nel 1987

Corso di coordinatore in materia di sicurezza nel 1997

Titolare dello studio Gruppo Associato Paterlini con la sorella Arch. Mara ed il figlio Ing. Marco.

L'attività svolta professionalmente è progettazione e Direzione Lavori nell'ambito dell'edilizia abitativa, alberghiera, ospedaliera commerciale ed industriale.

Già ricercatore ed attualmente collaboratore dell'Università degli Studi di Brescia prima per i corsi di Scienza delle Costruzioni, Scienza2, Teoria della plasticità; attualmente per Calcolo Anelastico ed a Rottura delle Strutture.

Appassionato di aeromodellistica, fotografia ed informatica da quando era giovane, pratica attività sportive quali sci, subacquea, mountain bike.

Dal 1978 socio del Lions Club Valtrompia cui partecipa attivamente.

Da 10 anni è felicemente nonno di due gemelli Lorenzo e Matteo figli di Marco ed Annalisa Volpi.



Mara Paterlini



Quarantennale d'iscrizione 1977-2017

Nata a Brescia il 02/10/1953, 2 figli Michele 24 laureato in Architettura e Marco 23 iscritto al quart'anno di ingegneria civile.

Laureata in Architettura Istituto Universitario di Venezia nel 1976

Iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Brescia al n°396 dal 1977

Titolare dello studio tecnico Gruppo Associato Paterlini con il fratello Ing. Arch. Fernando e il nipote Ing. Marco.

L'attività svolta professionalmente è progettazione, direzione lavori e arredamenti nell'ambito dell'edilizia abitativa, alberghiera, ospedaliera, commerciale ed industriale.

Appassionata di fotografia, d'arte, pratica sci, nuoto, corsa, ed è un'assidua giocatrice di tennis

Nelle fotografie: Villa Fenaroli e Chervò Golf San Vigilio



Vincenzo Piccitto



Quarantennale d'iscrizione 1977-2017

L'architetto Vincenzo Piccitto esercita la sua professione dal 1978. Lo spiccato senso estetico e la passione per l'arte ed il design caratterizza da sempre i suoi progetti. Da anni opera in contesti di grande prestigio, anche internazionale, prevalentemente rivolto ad una committenza privata.

Nato a Palazzolo sull'Oglio – Bs, dal 1966 al 1970 frequenta il Liceo Artistico Statale a Bergamo.

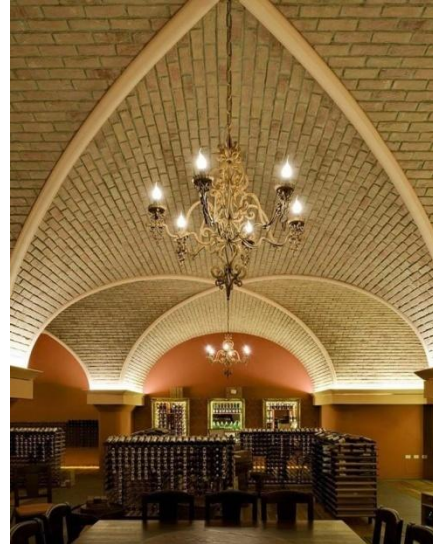
Nel 1970, inizia a frequentare la Facoltà di Architettura al Politecnico di Milano. Nel 1976 si laurea con votazione 100/100, con abilitazione alla professione sempre nello stesso anno.

Dal 1970 al 1974 apre la "Galleria Arte's" di Sarnico e dal 1974 al 1976 la "Galleria dei Mille" a Bergamo.

Iscritto all'Ordine degli Architetti di Brescia al n°422 dall'anno 1977, esercita la libera professione dal 1978.

Ha realizzato opere residenziali, commerciali, industriali, sia in Italia che all'estero; si è occupato di opere pubbliche, restauri conservativi, anche per edifici religiosi.

È stato Consigliere e Direttore Tecnico della Fondazione Ambrosetti Arte Contemporanea e Officer Districtual "The International Association of Lions Clubs Group M.e.r.l. Retention". Inoltre è stato amministratore dell'Associazione Franciacorta Arte Contemporanea.



Giovanni Prandini



Quarantennale d'iscrizione 1977-2017



VILLA PAROLINI GALLONI IN COMUNE DI CERVENO (BS)



Diploma di geometra Istituto Tecnico Statale di Darfo B.T. nel 1961 con punteggio 42/60;
Laurea in architettura, Politecnico di Milano il 27 ottobre 1976 con punteggio 100/100 e lode; Esame di Stato Politecnico di Milano l'1 novembre 1976; Ordine degli Architetti della Provincia di Brescia: dal 12/01/77 al n° 367; Coordinatore in materia di sicurezza e di salute; Esperto in materia di tutela paesistico-ambientale: corso organizzato dall'Ordine degli Architetti; Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino del fiume Po: dal 1990 al 1996, nominato dal Ministero dei Lavori Pubblici in qualità di esperto ambientalista. Attività svolta prevalentemente in Valle Camonica, nel settore dell'edilizia privata e delle opere pubbliche; particolare esperienza è stata acquisita nei seguenti settori.

Edilizia residenziale - edilizia industriale - regimazione idraulica - viabilità primaria e urbana - restauro dei monumenti - impianti sportivi - piano e opere cimiteriali - urbanistica e arredi urbani - infrastrutture agro-silvo-pastorali.



ANFITEATRO CDI (ds) EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE (cs) IN COMUNE DI NIARDO

Diego Savoldi



Quarantennale d'iscrizione 1977-2017

Dopo aver conseguito il diploma di Geometra e la Maturità Artistica, nel 1975 si laurea all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia con la tesi: Crescita urbana, strumenti urbanistici, operatore pubblico: il caso di Brescia.

E' iscritto all'Ordine degli Architetti di Brescia con il n. 363 dal 1977.

Collabora con gli studi dell'arch. Bruno Fedrigolli e dell'ing. Enzo Ragni (Cotefa) per progetti di grande interesse in Italia e all'estero. (centro commerciale residenziale NO AL di Lumezzane, piano di recupero di un quartiere a Cassano d'Adda, istituto IPC G. Golgi a Brescia, centro commerciale Policentro in Equador)

Opera prevalentemente nel campo dell'architettura civile con la progettazione di edilizia residenziale e sociale, spaziando dalla realizzazione e ristrutturazione di ville ed edifici privati al restauro di edifici monumentali.

Restaura la Chiesa Parrocchiale di Manerbio a seguito del sisma del 2004 ed il Complesso monumentale di S.Giovanni Evangelista a Brescia.

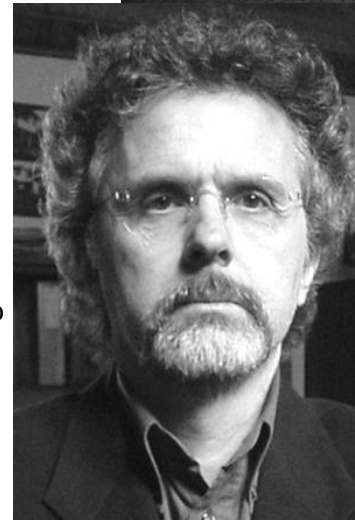
Si occupa da molti anni di strutture religiose in tutta la provincia di Brescia, specializzandosi in modo particolare nella ristrutturazione e costruzione di cinema, teatri ed oratori.

Teatri: Politeama di Manerbio, Agorà di Ospitaletto, G. Montini di Verolavecchia, Pio IX di Bagnolo Mella, Arcobaleno di Brescia, Spendid di Odolo, Pax di Provaglio, S. Giovanni Bosco di Bienno

Oratori: Ospitaletto, Manerbio, Nave, Adro, S. Domenico Savio a Brescia

A Fermo, nelle Marche, ristruttura il Seminario Arcivescovile con interventi relativi al teatro-auditorium, sala mostre, zona sportiva e sale polivalenti di Villa Nazareth.

Alcune ristrutturazioni con progetti d'interni sono state pubblicate sulla rivista "Dentro Casa".





Francesco Valente



Quarantennale d'iscrizione 1977-2017



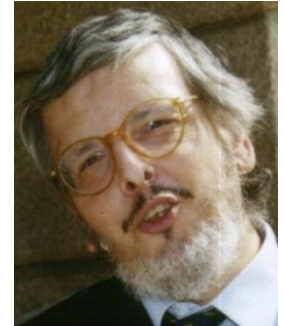
Laureato all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia il 15.07.1976 e iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Brescia dall'Aprile 1977 al n° 403.

L'attività di libero professionista inizia nel 1970 e nel corso di questi quarantasette anni dedicati esclusivamente alla libera professione, il mio impegno disciplinare ha toccato molteplici ambiti quali nuovi fabbricati, ristrutturazioni edilizie, il settore terziario, industriale, concessionarie automobilistiche, parchi pubblici, impianti sportivi pubblici e privati, in particolare : recupero palazzo inizio '900 in stile eclettico-umbertino a Orzinuovi, committente Sareni Spa.; nuovo stabilimento di pressofusione in località Sabbio Chiese e ampliamento di stabilimento a Prevalle, committente Industrie Pasotti Spa; ampliamento stabilimento industriale a Bedizzole e Pralboino, committente Foma Spa; ampliamento stabilimento a Lonato, committente Coleman; ampliamento stabilimento industriale a Brescia, committente Santoni Spa; Palazzo Raineri corso Martiri della Libertà restauro e riuso; restauro e recupero funzionale palazzetto liberty via Pisacane Brescia; restauro facciata e tetto chiesa San Clemente a Brescia; recupero funzionale "villa da caccia" in Costalunga a Brescia; Amministrazione Comunale di Gussago: riorganizzazione plessi scolastici in località Barco, Casaglio, Navezze, Sale; piano urbanistico recupero zone verdi; palazzo dello sport; centro sportivo principale e minori; Amministrazione Comunale di Prevalle: nuovo centro sportivo polivalente comunale; Società C.S. Rigamonti: nuovo centro sportivo polivalente; Azienda Servizi municipalizzati Brescia: parco pubblico in Via Boves; recupero ex Istituto Ittiogenico in Via Lechi; - Saottini Auto S.p.A.: ristrutturazione ed ampliamento concessionaria Porsche, Audi, Volkswagen a Brescia; nuova concessionaria Porsche a Desenzano; nuova sede Porsche con autofficina e carrozzeria a Brescia; Leonardo da Vinci Park, nuova autorimessa interrata a Salò p.zza L da Vinci.

Fabrizio Zanni



Quarantennale d'iscrizione 1977-2017



Nato a Brescia il 18/02/1951;

Residente a Sale Marasino, BS, in via Valdini 40;

Diploma di Maturità Scientifica a Milano;

Laurea in Architettura, Facoltà di Architettura - Politecnico di Milano A.A. 1973-74;

Dal 1975 è iscritto all'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Brescia al n.447;

Professore Associato in Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Architettura AUIC - Politecnico di Milano;

Docente del Dottorato in Progettazione Architettonica Urbana e degli Interni PAUI - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani DASTU;

Responsabile scientifico dell'Unità di Ricerca internazionale "Urban Hybridization", Dipartimento DASTU - Politecnico di Milano;

Pubblicazioni (selezione):

F. Zanni, (Infra)Luoghi Infrastruttura - Architettura. Maggioli, Milano: 2010;

F. Zanni, In-between. Frammenti pubblici interposti: una risorsa per il disegno urbano; TERRITORIO, (pp. 62- 69), 2009;

F. Zanni, Infrastruttura, la qualità dello spazio pubblico. Andrea di Franco A/Z Termini per il progetto dello spazio pubblico. (pp. 1), 2007;

F. Zanni, Between Infra-Spaces and SprawlScapes, in: M. Tadi, Timisoara 2020 Overall Vision a case study, Alinea, Firenze, 2007.

<http://www.urbanhybridization.net>

Francesco Zorzi



Quarantennale d'iscrizione 1977-2017

Laureato nel 1977, presso il Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura Nel 1977 si iscrive presso l'Ordine degli Architetti della Provincia di Brescia al n° 445; in quella data fonda lo "studio tecnico associato di architettura Fanottoli e Zorzi" e svolge l'attività di libero professionista con studio in Soncino (Cr) operando sia nel settore pubblico che privato.

Dal 2012 opera singolarmente, impegnato su progetti di recupero edilizio, restauro, nuove strutture di carattere socio-assistenziale e studi di riqualificazione urbana anche in collaborazione con altri studi di architettura ed ingegneria su progetti specifici.

Presidente dell'Associazione Culturale Soncino, promuove dal 1986 numerose iniziative di carattere artistico sia nel campo delle arti visive che architettoniche, producendo eventi e progettandone gli allestimenti tra cui "La base del mondo, oltre". (omaggio a Piero Manzoni). Prosegue l'attività di produzione culturale, dal 1992 al 2004, nell'ambito dell'A.C. del Comune di Orzinuovi" allestendo e curando molte iniziative tra cui Mostre su Giovanni Michelucci, Alvar AALTO e "Giochi e Grafica" Bruno Munari in collaborazione con l'artista. Impegno che continua in collaborazione con Enti ed associazioni culturali.

